

Codice A18100

D.D. 22 gennaio 2015, n. 141

VCTG69 - Demanio idrico fluviale - Sig. GARBACCIO Livio - Richiesta di nulla osta idraulico e concessione demaniale breve per un intervento selvicolturale nell'alveo del Torrente Duggia, in Località Locarno e nell'alveo del Fiume Sesia in Località Balangera, alla confluenza dei due corsi d'acqua, nel Comune di Varallo (VC).

In data 15/09/2014 (a nostro protocollo n. 46345/DB14.12) il Sig. Livio GARBACCIO, nato a Varallo (VC) il 17/04/1977, nella sua qualità di titolare dell'azienda agricola Livio Garbaccio con sede a Civiasco (VC) in Località Pianai s.n. (omissis) - ha presentato una richiesta di nulla osta idraulico e concessione demaniale breve, finalizzata ad un intervento selvicolturale nell'alveo del Torrente Duggia, in Località Locarno e nell'alveo del Fiume Sesia in Località Balangera, alla confluenza dei due corsi d'acqua, nel Comune di Varallo (VC), allegando all'istanza la documentazione contenente le planimetrie catastali con evidenziata l'area interessata al taglio.

Notizia dell'istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 25/09/2014, senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente nei termini prescritti dal regolamento 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Varallo (VC) per 15 giorni consecutivi, dal 18/09/2014 al 02/10/2014 con numero di pubblicazione 1012 senza che siano state presentate osservazioni od opposizioni, come si evince dalla restituzione degli atti pubblicati da parte del Comune di Varallo (a nostro protocollo n. 52262/DB14.12 del 14/10/2014);

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni, né sono state presentate domande concorrenti;

Constatato che la documentazione tecnica sottoscritta dal Dott. Marco Carnisio, Dottore Forestale iscritto al numero 138 dell'albo dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Vercelli contiene la relazione redatta ai sensi del Regolamento Forestale approvato con DPGR 20/09/2011 n. 8/R, così come modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013, comprendente ai sensi dell'articolo n. 6 comma 1, lettera b, anche la valutazione economica del materiale legnoso, trasmessa in data 17/09/2014 alla Regione Piemonte, Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche di Vercelli per la valutazione di competenza in merito alla congruità del valore economico indicato;

Constatato che in data 11/11/2014 la Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli ha rilasciato la propria autorizzazione idraulica con D.D. n. 3085 (pratica n. 2466), allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato che in data 11/11/2014 (con protocollo n. 58822/DB14.26) il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli (con nota che si allega alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale) ha stabilito che la stima del valore del macchiatico è congrua;

Constatato che in data 18/11/2014 (con nota protocollo n. 60492/DB14.12) il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli richiedeva al sig. Livio Garbaccio il pagamento del valore del macchiatico, pari ad € 2.818,22, unitamente alle spese di istruttoria ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

Constatato che in data 19/01/2015 (nostro protocollo n. 2551/A18.100) il sig. Garbaccio ha inviato al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli la ricevuta di pagamento del valore del macchiatici;

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte - Servizio Tesoreria - Torino di €. 2.818,22 a titolo di canone relativo alla concessione di cui all'oggetto

IL DIRIGENTE

- visti gli articoli n. 4 e 16 del Decreto Legislativo 165/2001;
- visto l'articolo 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti l'art. 13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art. 1 della L.R. 18/5/2004, n. 12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011

determina

di autorizzare l'occupazione del suolo demaniale, così come richiesto dal Sig. Livio Garbaccio, nato a Varallo (VC) il 17/04/1977, nella sua qualità di titolare dell'azienda agricola Livio Garbaccio con sede a Civiasco (VC) in Località Pianai s.n. (omissis) finalizzata ad un intervento selvicolturale nell'alveo del Torrente Duggia, in Località Locarno e nell'alveo del Fiume Sesia in Località Balangera, alla confluenza dei due corsi d'acqua, nel Comune di Varallo (VC), come da planimetrie catastali allegate all'istanza, con evidenziata l'area interessata al taglio, allegate al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Il soggetto autorizzato resta unico responsabile dei danni eventualmente cagionati dai lavori realizzati.

Il sig. Livio Garbaccio dovrà inviare al Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli una dichiarazione attestante che il taglio è stato eseguito conformemente al progetto presentato.

La concessione demaniale breve s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine ai problemi legati al lavoro di esbosco.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente concessione demaniale breve nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni che lo rendessero necessario.

Di dare atto che l'importo di Euro 2.818,22 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2014.

Il taglio dovrà essere realizzato come da progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore:

- a. il taglio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10.02.2009) - pubblicata il 12 febbraio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27 febbraio 2009 e dal suo regolamento di attuazione "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013, unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17 settembre 2013;
- b. l'operazione di taglio andrà fatta, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo secondo quanto disposto dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10.02.2009) - pubblicata il 12 febbraio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27 febbraio 2009 e dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013;
- c. l'operazione di taglio andrà fatta rispettando le prescrizioni dell'autorizzazione idraulica rilasciata con D.D. n. 3085 del 11/11/2014 (pratica n. 2466), rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- d. durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio;
- e. il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;
- f. la ramaglia dovrà essere sminuzzata e dispersa in loco o conferita presso discariche autorizzate;
- g. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- h. sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- i. durante le operazioni di taglio il sig. Livio Garbaccio dovrà rispettare le prescrizioni del Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008, con particolare riguardo al monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena, al fine di operare in alveo in condizioni di sicurezza;
- j. la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre sarà posta in sito una tabella indicante il nome del concessionario e gli estremi della concessione;
- k. il signor Livio Garbaccio non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- l. l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente; il concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con gli automezzi necessari ai lavori, che dovranno essere segnalati via mail o fax al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli;

m. i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il signor Livio Garbaccio è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. Lo stesso tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

n. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

o. la presente autorizzazione ha validità ed autorizza all'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori, a decorrere dalla data del 31/01/2015 e comunque non oltre il 31/12/2015;

p. il signor Livio Garbaccio dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli la data della regolare conclusione dei lavori.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori .

Il signor Livio Garbaccio è tenuto a conseguire ogni altra autorizzazione indispensabile e prevista per legge prima di effettuare le operazioni di taglio, con particolare riguardo alla normativa di salvaguardia ambientale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010, dell'art. 23 , comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Crivelli